# 066 - Macina di Mogliano

| | |
|---|---|
| **Data** | 14/05/1977 |
| **Luogo di registrazione** | Macina di Mogliano (MC), casa di Vittorio Rapari |
| **Esecutori** | Mora Arnaldo (voce); Rapari Pietro (organetto) |
| **Ricerca** | Toccaceli Dario |
| **File audio** | 066 Macina di Mogliano - 14.5.1977.mp3 |
| **Tracce** | 2 |
| **Durata (somma tracce)** | 0:21:08 |

| Inizio | N. | Traccia | Descrizione | Esecutori | Durata |
|---|---|---|---|---|---|
| 0:00:00 | 1 | Oggi è il 14 maggio 1977<br>Stornello | Stornello. Che te li voglio dire mare mare. Esecuzione di una serie di stornelli a saltarello, accompagnati all'organetto. La parte verbale è composta da una serie variabile di strofe, spesso incatenate, ciascuna delle quali è composta da tre versi endecasillabi (dove il terzo verso è ripetizione del secondo). Questa tipologia di stornello a saltarello è detta, localmente, "la Castellana". | Arnaldo Mora (1928): voce; Pietro Rapari: organetto | 09:42 |
| 0:09:42 | 2 | Adesso cantiamo la Passione del Giovedì Santo<br>Canto di questua | Canto di questua. Partì Maria nel Giovedì Santo. Passione. Uno dei più antichi brani cantati durante i riti della Settimana Santa, risale alla tradizione medievale del Pianto di Maria, un genere letterario recitato e/o cantato che descrive -in forma drammatica- le vicende della passione del Cristo e il pianto di Maria alla ricerca del figlio e sotto la croce. Il brano si conclude con una serie di stornelli di corteggiamento, eseguiti a saltarello. | Arnaldo Mora (1928): voce; Pietro Rapari: organetto; Anonimo: nacchere | 11:26 |

Tempi di inizio calcolati sommando le durate delle tracce, che sono segmenti consecutivi della registrazione: lo scarto rispetto all'audio è di pochi secondi. Descrizioni dalle schede di Dario Toccaceli.